Benvenuti alla Biblioteca e Museo John F. Kennedy,

il monumento nazionale ufficiale a John F. Kennedy, 35esimo Presidente degli Stati Uniti. La Biblioteca fu progettata dall'architetto I.M. Pei e costruita grazie alle donazioni private di 36 milioni di persone in tutto il mondo. Inaugurata il 20 ottobre 1979, la Biblioteca Kennedy è una delle 10 biblioteche presidenziali negli Stati Uniti, e l'unica nel New England, amministrate dal National Archives and Records Administration, l'ente che cura gli archivi e i documenti nazionali.

Gli oggetti esposti nel Museo hanno lo scopo di rievocare John F. Kennedy, quanto più possibile attraverso le sue parole, offrendo ai visitatori la sensazione di essere "presenti" agli eventi verificatisi agli inizi degli anni Sessanta nel mondo e alla Casa Bianca durante la sua presidenza. Nella Biblioteca, la mostra dedicata al suo ruolo di "first lady" si è arricchita grazie al dono di oggetti storici lasciati in eredità da Jacqueline Kennedy Onassis. Da allora, la Biblioteca Kennedy ha avviato un programma di mostre temporanee che permettono di esporre periodicamente nuovi oggetti e documenti per far conoscere meglio la vita e il periodo storico John F. Kennedy.

Foto: Mark Shaw

La Biblioteca e Museo Kennedy

La Biblioteca e Museo John F. Kennedy,
una delle attrazioni turistiche più popolari di Boston,
ha già ospitato oltre 5 milioni di visitatori da tutto il mondo.

★

Il finanziamento della Biblioteca John F. Kennedy è un modello di partnership fra il settore pubblico e il privato. La Biblioteca è finanziata dal popolo americano tramite stanziamenti pubblici, dalle quote di ingresso al Museo, dal negozio del Museo, dall'uso di sale di riunione, e grazie alla generosità di migliaia di persone e società che donano denaro e servizi per sostenerne la missione.

★

Le strutture della Biblioteca adibite alla ricerca sono fra le più frequentate di tutte le biblioteche presidenziali, con oltre 2.100 ricercatori all'anno. Gli Archivi della Biblioteca raccolgono oltre 8,4 milioni di pagine di documenti personali, congressuali e presidenziali di John Fitzgerald Kennedy e custodiscono inoltre i documenti di Robert F. Kennedy e di oltre 300 persone connesse alla presidenza di Kennedy o alla storia americana della metà del XX secolo. Anche la Ernest Hemingway Collection, che accoglie oltre i 95 per cento di tutti i manoscritti e la corrispondenza del vincitore del Premio Nobel, è custodita negli Archivi della Biblioteca Kennedy. Oltre a questi documenti, negli Archivi sono raccolte 200.000 fotografie, 7.000 ore di audioregistrazioni, 70.000 volumi di materiale stampato e quasi 2,5 km di pellicole.

★

La Biblioteca Kennedy promuove inoltre, attraverso una grande varietà di programmi pubblici e didattici, un migliore apprezzamento e una migliore conoscenza della politica, della storia e della cultura americana, l'arte del governare e l'importanza di mettersi al servizio degli altri. In media, oltre 40.000 persone partecipano ogni anno ai programmi didattici e pubblici della Biblioteca.

★

Visitateci ancora, partecipando a uno dei numerosi eventi e forum pubblici sponsorizzati nelle nostre sale. O chiedete al personale presente come potete iscrivervi al programma "Friend of the Kennedy Library" e diventare amici della biblioteca, aiutandoci a far conoscere la storia di Kennedy alle nuove generazioni.

★

Il presidente Kennedy disse: "Festeggiamo il passato per destare il futuro". Ci auguriamo che questa visita abbia suscitato in voi un nuovo interesse per la storia e la politica di quegli anni, traendo ispirazione dall'idea del presidente Kennedy che una persona può fare la differenza e ogni persona dovrebbe cercare di farlo.

JOHN F. KENNEDY
BIBLIOTECA E MUSEO

Columbia Point, Boston, Massachusetts 02125
1.877.616.4599 • http://www.jfklibrary.org

JOHN F. KENNEDY

BIBLIOTECA E MUSEO

La Biblioteca e Museo John F. Kennedy

★ Film introduttivo

In attesa di entrare nella sala di proiezione, ammirate la galleria di fotografie che rievocano gli anni giovanili di John Fitzgerald Kennedy. Attraverso la finestra della lobby potete vedere il Victura, l'amato cutter Wianno Senior su cui JFK navigava a Cape Cod, dove la famiglia ha una dimora. Questa barca a vela di 13 metri era stata regalata a John Kennedy dai suoi genitori per il quindicesimo compleanno. Durante i mesi invernali, il Victura è conservato al Crosby Yacht Yard di Cape Cod, lo stesso arsenale in cui fu costruito nel 1932.

Siete pregati di entrare in una delle due sale di proiezione principali per assistere a un film di Peter Davis, regista vincitore del premio Oscar. Questo film, che dura 18 minuti, ripercorre con una serie di vecchie inquadrature gli anni giovanili e di scuola di JFK, il suo servizio militare durante la guerra a bordo della motosilurante PT 109 e gli anni trascorsi al Congresso e al Senato. Il film si conclude con la nomination, al primo ballottaggio, durante l'Assemblea nazionale del Partito democratico di Los Angeles del 1960 per la candidatura alla presidenza.

★1. L'Assemblea nazionale

L'uscita dalla sala di proiezione porta a una mostra di voci e immagini dell'Assemblea di Los Angeles in cui, il 13 luglio 1960, il Partito democratico sostenne la candidatura del senatore del Massachusetts John F. Kennedy a 35esimo presidente degli Stati Uniti.

★2. Le tappe della campagna elettorale del 1960

Le finestre di un negozio di elettrodomestici e di un grande magazzino mostrano una tipica cittadina degli Stati Uniti nel 1960. Rare riprese cinematografiche, notizie d'agenzia e perfino spot televisivi di quegli anni vi consentono di seguire il senatore John F. Kennedy e il vicepresidente Richard M. Nixon nella loro campagna elettorale.

★3. Un ufficio della campagna elettorale

La ricostruzione di un tipico ufficio della campagna elettorale mostra tutti gli oggetti, annessi e connessi della campagna di Kennedy/Johnson. Fotografie, itinerarie, mappe e promemoria documentano la partecipazione della famiglia Kennedy, di importanti leader della campagna e dei volontari.

★4. Il dibattito fra Kennedy e Nixon

Nello studio di Chicago qui ricostruito, potete rivedere alcune sequenze del primo dibattito presidenziale televisivo nella storia del Paese tenutosi il 26 settembre 1960 fra Kennedy e Nixon. Vi sono esposti il quadro di comando audio e la telecamera usati dal canale televisivo WBBM-TV, un'affiliata della CBS, durante la trasmissione.

★5. Il risultato delle elezioni

Nella sede della CBS News qui ricreata e dalla quale, la notte dell'8 novembre 1960, il giornalista Walter Cronkite analizzò lo spoglio dei voti, potete rivivere i momenti emozionanti che portarono all'elezione del presidente con una maggioranza fra le più esigue nella storia degli Stati Uniti. La maggior parte degli Americani, compreso John F. Kennedy, si coricò quella sera senza conoscere l'esito dello scrutinio. La mappa degli Stati Uniti mostra i risultati stato per stato.

★6. L'inaugurazione

Il 20 gennaio 1961, John F. Kennedy divenne, all'età di 43 anni, il più giovane presidente nella storia degli Stati Uniti e il primo di religione cattolica. Nella sala di proiezione aperta, siete invitati ad assistere al film a colori del discorso inaugurale del presidente Kennedy. È inoltre esposta la Bibbia della famiglia Fitzgerald portata in America dall'Irlanda nel 1800 e sulla quale il presidente Kennedy prestò il giuramento.

★7. Il corridoio della Casa Bianca

Dopo aver assistito all'inaugurazione, seguite John F. Kennedy nella Casa Bianca passando attraverso un'entrata con le bandiere e il sigillo presidenziale. Lungo il corridoio a colonne che richiama l'interno della Casa Bianca sono esposte fotografie degli anni della presidenza, regali fatti da leader di tutto il mondo al presidente e alla signora Kennedy e oggetti ricordo appartenenti alla "first family".

★8. La sala stampa

Kennedy fu il primo presidente a tenere conferenze stampa in diretta, trasmesse dai canali televisivi nazionali. Siete invitati ad assistere ad alcuni passi delle conferenze stampa di Kennedy e ad esaminare documenti degli archivi della Casa Bianca che trattano vari argomenti, dalla Guerra fredda, Berlino e il Sudest asiatico all'economia, l'istruzione, la sanità e le pari opportunità.

★9. I corpi di pace

Il 1° marzo 1961 Kennedy organizzò i "Peace Corps", i corpi di pace formati da volontari americani, esortandoli a vivere nei paesi del Terzo Mondo per aiutarli a migliorare il loro standard di vita. Fotografie di volontari in azione, materiale di formazioni dei primi corpi di pace, il diario di un volontario, film per il reclutamento dei volontari e regali inviati dai paesi ospiti documentano l'esperienza dei corpi di pace.

★10. Gli archivi

Per capire la storia della nostra nazione sono necessarie le prove fornite da documenti. In questa mostra sono esposti periodicamente documenti diversi provenienti dagli archivi della Biblioteca Kennedy, dando risalto a eventi, problematiche e persone connesse a John F. Kennedy e alla sua presidenza.

★11. La crisi dei missili a Cuba

Il film proiettato in questa sala documenta il momento più pericoloso della Guerra fredda, il momento che portò a un passo dallo scontro nucleare, e presenta la descrizione data dallo stesso presidente Kennedy agli eventi di ottobre del 1962, la crisi dei missili a Cuba.

★12. Il programma spaziale

Nel 1960, JFK promise che entro un decennio l'America avrebbe fatto approdare il primo uomo sulla Luna. Questa mostra narra il decollo del programma spaziale degli Stati Uniti durante la presidenza di Kennedy e il primo volo orbitale compiuto da un astronauta americano, il colonnello John Glenn. Fra gli oggetti esposti vi sono alcuni promemoria che il presidente Kennedy e il vicepresidente Johnson si scambiarono discutendo la necessità pressante e i progressi del programma spaziale americano, i modelli in scala dei razzi vettori e della capsula Friendship 7 di John Glenn e una replica della sua tuta spaziale.

★13. Cerimonie ed eventi pubblici

Il presidente e la signora Kennedy cambiarono lo spirito delle cerimonie e degli eventi pubblici, cogliendo l'occasione di eventi mondani e diplomatici per esprimere importanti valori nazionali, per festeggiare i successi, la cultura e la storia americana e per esaltare il ruolo dell'arte nella vita della nazione.

Le mostre in questa sala si alternano periodicamente per illustrare questo tema della presidenza di Kennedy.

★14. La carica di ministro della giustizia

La mostra sulla carica di ministro della giustizia ricoperta da Robert F. Kennedy fa conoscere il ruolo singolare avuto dal fratello del presidente non solo nelle funzioni di ministro ma anche di consulente principale, rappresentante diplomatico e amico più stretto del presidente Kennedy.

★15. Lo studio ovale

Il presidente Kennedy fu il primo leader americano a comunicare regolarmente con i cittadini degli Stati Uniti attraverso trasmissioni televisive dallo studio ovale. Questa mostra include una breve cronaca filmata degli eventi che portarono al discorso alla nazione, pronunciato dal presidente l'11 giugno 1963, sull'integrazione razziale all'Università dell'Alabama e l'esigenza di una radicale riforma legislativa in materia di diritti civili.

Gli arredi comprendono la sedia della scrivania e la sedia a dondolo usate dal presidente Kennedy nell'ufficio ovale, la replica della scrivania (l'originale fa parte della collezione della Casa Bianca), fotografie, ricordi e altri oggetti personali che il presidente teneva sulla scrivania e il mappamondo, modelli di navi e altri oggetti che teneva nel suo ufficio.

★16. La "first lady"

Questa mostra presenta le attività e il contributo dato dalla first lady, Jacqueline Bouvier Kennedy, riflettendone non solo l'elegante stile personale ma anche le notevoli iniziative, specialmente nel campo della tutela dei beni culturali e nel patrocinio delle arti. Sono esposti scritti e lavori della signora Kennedy nonché alcuni capi del suo guardaroba, indossati durante i viaggi e gli eventi famosi degli anni trascorsi alla Casa Bianca.

Altri oggetti esposti: la macchina fotografica usata da Jacqueline Bouvier quando lavorava come fotografa "Inquiring Camera Girl" per il *Washington Times-Herald* prima di incontrare John F. Kennedy; il premio Emmy presentato alla signora Kennedy a riconoscimento del famoso tour televisivo della Casa Bianca trasmesso nel 1962; un paio di porte decorate, provenienti dallo spogliatoio della first lady alla Casa Bianca, che ritraggono alcuni dei suoi oggetti personali più cari; e una statua egizia del 2400 a.C. regalata alla signora Kennedy dal presidente egiziano Gamal Abdel Nasser.

★17. La famiglia Kennedy

Fotografie e ricordi di famiglia vi aiutano ad esaminare le tappe di tre generazioni della famiglia del presidente, partendo dalle radici irlandesi e l'emigrazione a Boston. Una videocassetta ritrae la visita ufficiale in Irlanda del presidente Kennedy, avvenuta nel 1963; un'altra mostra alcuni home video del presidente durante momenti sereni con la moglie e i bambini. Gli oggetti qui esposti includono la giacca della Marina indossata dal presidente, la bandiera proveniente dalla motosilurante PT 109 e la famosa noce di cocco su cui incise un messaggio di soccorso dopo l'affondamento della PT 109 nel Sud Pacifico, durante la Seconda guerra mondiale.

★18. Ritardo mentale

Il presidente e la sua famiglia svolsero un ruolo molto importante nel portare in primo piano la discussione sulla questione del ritardo mentale e l'esigenza di una riforma legislativa. La mostra illustra in che modo il presidente, la sorella Eunice e altri membri della famiglia sostennero questa causa.

★19. L'assassinio

Entrando in un corridoio oscurato, vedrete come gli Americani vennero a conoscenza dell'assassinio del presidente Kennedy il 22 novembre 1963. I monitor mostrano l'annuncio della tragica notizia dato dal giornalista Walter Cronkite e scene tratte dal funerale teletrasmesso in tutto il mondo.

★20. Il patrimonio spirituale

La vostra visita al museo si conclude con "Legacy", che illustra il patrimonio spirituale lasciato dal presidente Kennedy e come la sua memoria sia stata onorata dai governi di tutto il mondo. Una mostra rievoca la vita e il lavoro di Robert F. Kennedy e Edward M. Kennedy. Un'altra documenta il passaggio, nel 1964, di una pietra miliare in campo legislativo, la legge sui diritti civili, mentre un sasso lunare di 3 miliardi di anni ricorda la promessa mantenuta dal presidente Kennedy di far approdare l'uomo sulla luna. Una sezione del muro di Berlino ricorda le famose parole pronunciate dal presidente, "Ich bin ein Berliner" (Sono un berlinese), ed è il simbolo della conclusione pacifica da lui auspicata per la Guerra fredda.

La mostra fa vedere inoltre come John Kennedy abbia ispirato molti giovani a partecipare alle attività politiche e a dedicarsi al servizio degli altri. Il presidente Bill Clinton ricorda la breve visita alla Casa Bianca, fatta durante la presidenza di Kennedy nel 1963, che influenzò la sua vita quand'era adolescente e, 30 anni più tardi, l'intera nazione.
I visitatori sono invitati a usare i monitor per esaminare ulteriormente la vita del presidente Kennedy, gli eventi della sua amministrazione, le collezioni del museo e i contenuti degli archivi della Biblioteca Kennedy.

★21. Premio Profile in Courage

All'uscita dal museo attraversate il padiglione di vetro sul porto di Boston, creato per ispirare e stimolare la riflessione. Nel padiglione troverete il "*John F. Kennedy Profile in Courage Award*", il premio presentato ogni anno dalla Fondazione della Biblioteca Kennedy alla persona che offre un esempio di coraggio politico, secondo la definizione illustrata dal presidente Kennedy nel suo libro omonimo, "I profili del coraggio", vincitore del Premio Pulitzer.

Desideriamo ringraziarvi di aver visitato la Biblioteca e Museo John F. Kennedy e vi invitiamo ora a visitare il negozio e il caffè del museo, ubicati al piano superiore.

JOHN F. KENNEDY

BIBLIOTECA E MUSEO